



Torino Fast-Track City aggiornamento

Stefano Patrucco



2 ottobre 2020 Torino diventa una Fast-Track City





FAST-TRACK CITIES

- Fast-Track Cities è una partnership globale tra città e municipalità di tutto il mondo e quattro partner principali: IAPAC (Associazione Internazionale dei Fornitori di cure per l'Aids), UNAIDS, UN-HABITAT (i programmi ONU per la lotta all'AIDS e per gli insediamenti umani) e la Città di Parigi
- L'iniziativa, lanciata in occasione della Giornata Mondiale AIDS del 2014, permette alle città di tutto il mondo di entrare a fare parte di una rete internazionale che offre la possibilità di condividere azioni locali che metteranno in un percorso che consentirà di ridurre a zero le infezioni e le morti da AIDS, ma anche da tubercolosi, epatiti entro il 2030



FAST-TRACK CITIES

Il progetto della rete nasce da queste considerazioni:

- Grazie alle scoperte scientifiche, all'attivismo delle comunità e all'impegno politico, oggi si ha una reale opportunità per raggiungere l'obiettivo di porre fine a tali epidemie entro il 2030
- Le città sono state pesantemente colpite e sono in prima linea nella risposta a tali epidemie e dunque rappresentano luogo ideale per guidare un'azione Fast-Track per conseguire tali obiettivi



**Una città diventa Fast-Track City (FTC)
sottoscrivendo la Dichiarazione di Parigi**

- La Dichiarazione di Parigi è stata recentemente emendata e focalizza il proprio interesse anche sulle Epatiti e la TBC
- Prevede una serie di impegni per la città, pone obiettivi chiari: è un'agenda delle cose da fare



La dichiarazione di Parigi impegna la FTC

A porre fine all'epidemia di AIDS entro il 2030

Raggiungendo l'obiettivo posto da UNAIDS 95, 95, 95

- ✓ 95% di persone con HIV che conoscono il proprio status
- ✓ 95% delle persone che conoscono il proprio stato e sono in terapia antiretrovirale
- ✓ 95% di persone in terapia che raggiungono la soppressione virale



A porre fine allo stigma e alla discriminazione

Il raggiungimento di U=U può aiutare a ridurre lo stigma e incoraggiare le persone che vivono con l'HIV a iniziare e essere aderenti al trattamento dell'HIV

A mettere le persone al centro della loro azione

- Concentrando i propri sforzi su tutte le persone vulnerabili all'HIV, alla tubercolosi, ai virus epatite e altre malattie
- Tutelando i diritti umani di tutte le persone colpite da tali malattie e non lasciando indietro nessuno
- Includendo le persone che vivono con l'HIV nel processo decisionale relativo alle politiche e i programmi che influiscono sulle loro vite
- Agendo in partnership con le proprie comunità



Ad affrontare le cause di rischio, vulnerabilità e trasmissione

Ad usare la risposta all'AIDS per una trasformazione sociale positiva

Il fine è costruire società che siano eque, inclusive, reattive, resilienti e sostenibili

A costruire e accelerare risposte adeguate alle esigenze locali

In particolare creare e garantire servizi integrati innovativi, sicuri, accessibili, equi e liberi da stigma e discriminazione



A mobilitare risorse per una salute pubblica integrata e uno sviluppo sostenibile
“Adegueremo i nostri piani e le risorse della nostra città per una risposta Fast-Track a HIV, tubercolosi, epatite virale e altre malattie”
“Svilupperemo strategie di finanziamento innovative e mobiliteremo risorse aggiuntive per porre fine all'epidemia di AIDS entro il 2030”

A unirsi in network di città per rendere la dichiarazione di Parigi una realtà

la città dovrà:

- sviluppare un piano di azione che guidi i suoi sforzi fast-track
- usare in modo trasparente i dati
- condividere esperienze, conoscenze e dati con le altre città della rete



Dal 2014 la rete delle Fast-Track Cities, che comprendeva 26 città e municipalità, è cresciuta fino a includerne più di 300 in tutto il mondo

In Italia, ad oggi, le città che hanno aderito alla Rete Fast-Track sono 9: Milano (la prima ad aderire), Bergamo, Brescia, Firenze, Palermo, Sanremo, Latina, Ancona e Torino

Torino ha aderito alla rete delle Fast-Track Cities il 2 ottobre 2020

In quella data sottoscrivevano la Dichiarazione di Parigi anche:

Anlaidis Torino ODV, Arcobaleno Aids ODV, Associazione Giobbe, Croce Rossa Italiana - Comitato Torino, Gruppo Abele, Lila Piemonte ODV e ODV Casa Arcobaleno, da subito coinvolte nel progetto



**Con la delibera della Giunta Comunale del 15/9/2020
di adesione alla rete Fast-Track Cities**

“La Città si impegnerà a favorire lo scambio ed il raccordo tra le Associazioni coinvolte, l’ASL e IAPAC...”

“La Città istituirà un tavolo di collaborazione e confronto tra i soggetti firmatari della Dichiarazione di Parigi e le Associazioni del territorio interessate”

“La Città si impegnerà inoltre a utilizzare i propri canali comunicativi....per contribuire alla diffusione delle informazioni relative a progettualità, risultati, eventi e campagne realizzate dagli altri soggetti firmatari della Dichiarazione di Parigi”



Fin da subito è stato istituito il “tavolo di collaborazione e confronto” di cui parla la delibera, che ha visto la presenza dell’Assessore, del servizio LGBT e delle associazioni che hanno sottoscritto la Dichiarazione di Parigi

Il lavoro di quel tavolo, nonostante le restrizioni imposte dall’epidemia di Covid, si è rivelato molto efficace

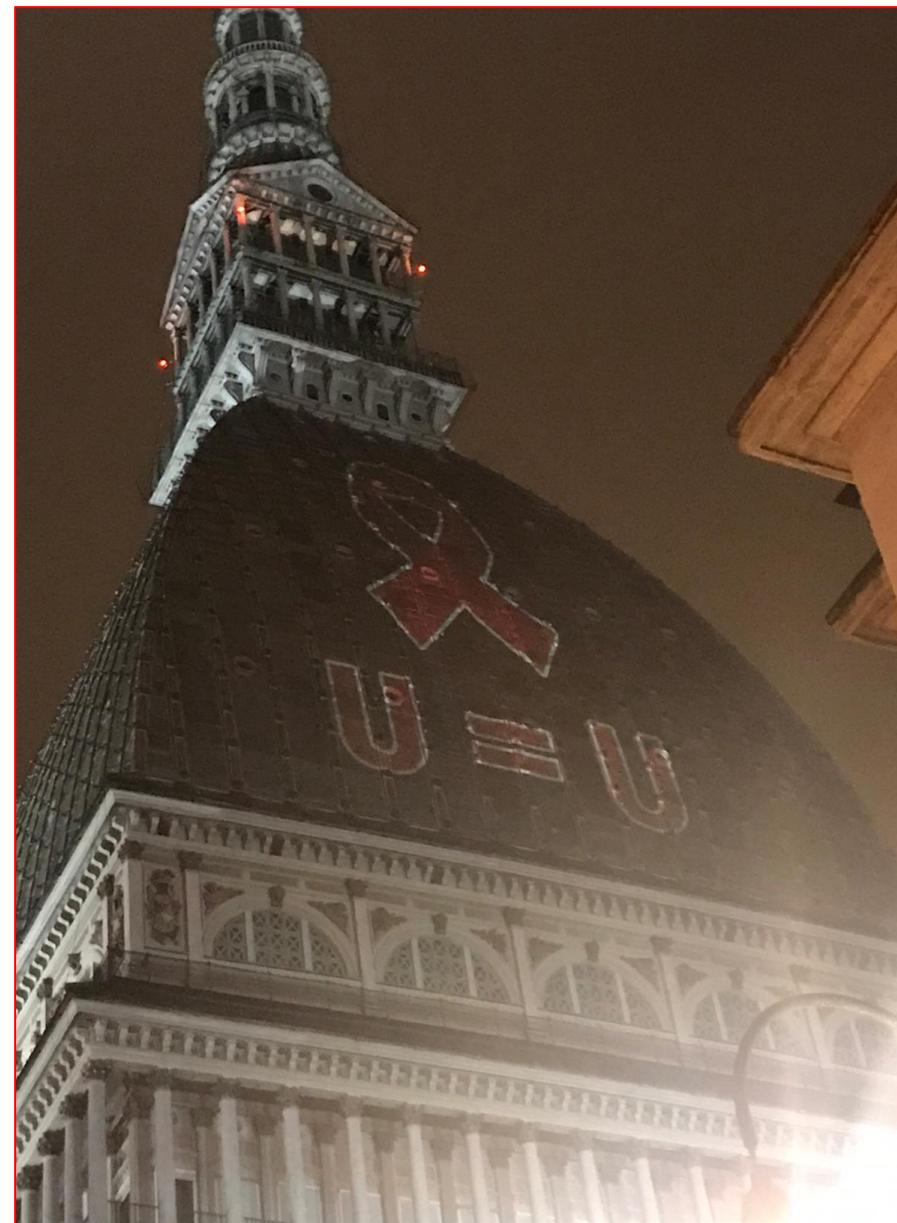
Ci si è focalizzati sulla prevenzione dell’HIV, la promozione del test e la lotta allo stigma



1° dicembre 2020

Campagna video per lanciare messaggi di prevenzione dell'HIV, comunicare e spiegare lo slogan U=U e per far conoscere Torino Fast-Track City

https://www.youtube.com/watch?v=285zo7Qzo1A&list=PLDMt8gw30bh-kF1WwyDLb2BQ_iQ1SNIYY&index=1





5 giugno 2021

40 anni da quando l'AIDS è stata riconosciuta la prima volta. I Centri di controllo e prevenzione di Atlanta registrarono casi sospetti di polmonite da *Pneumocystis carinii* in cinque uomini omosessuali a Los Angeles

Le associazioni di Torino Fast-Track City, hanno ideato una campagna, con manifesti e approfondimenti sul web, per comunicare lo slogan U=U e promuovere il test HIV

400 manifesti sono stati affissi nella città di Torino, negli appositi spazi del Comune



U = U

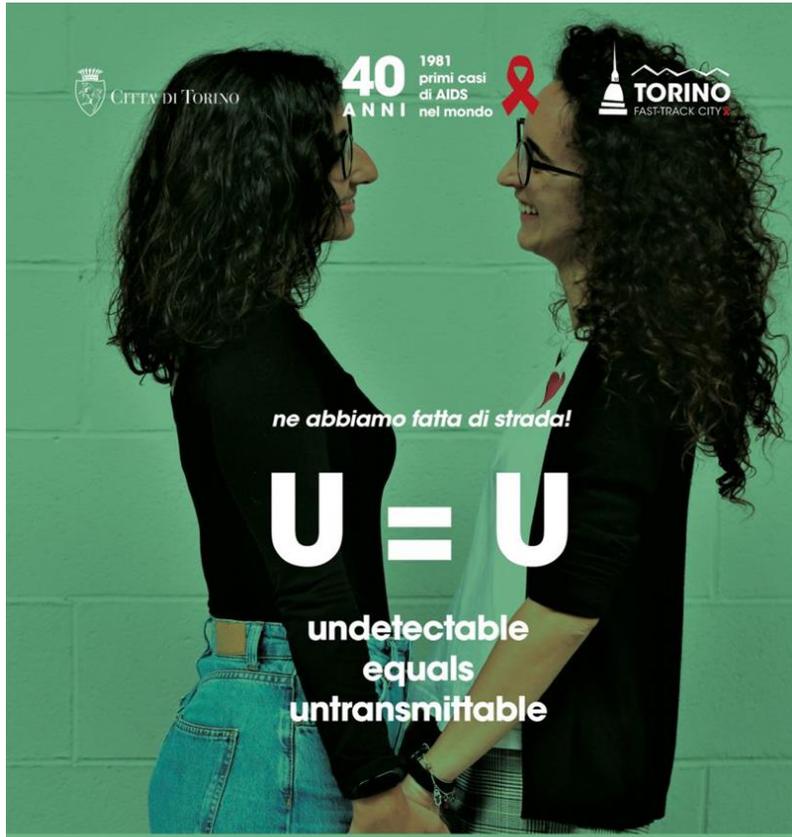
**undetectable
equals
untransmittable**

**se l'HIV non è rilevabile,
non è trasmissibile.**

fai il test.

Undetectable = Untransmittable, ossia Non rilevabile = Non trasmissibile.
Se la carica virale non è rilevabile (soppressione virale), il rischio di trasmissione sessuale dell'HIV è nullo. La ricerca scientifica ha infatti dimostrato che una persona con HIV che segue regolarmente la terapia e ha una carica virale stabilmente non rilevabile, non trasmette il virus al partner e alle partner con cui ha rapporti sessuali non protetti dal profilattico.

Per saperne di più inquadra il QR code



U = U

**undetectable
equals
untransmittable**

**se l'HIV non è rilevabile,
non è trasmissibile.**

fai il test.

Undetectable = Untransmittable, ossia Non rilevabile = Non trasmissibile.
Se la carica virale non è rilevabile (soppressione virale), il rischio di trasmissione sessuale dell'HIV è nullo. La ricerca scientifica ha infatti dimostrato che una persona con HIV che segue regolarmente la terapia e ha una carica virale stabilmente non rilevabile, non trasmette il virus al partner e alle partner con cui ha rapporti sessuali non protetti dal profilattico.

Per saperne di più inquadra il QR code



U = U

**undetectable
equals
untransmittable**

**se l'HIV non è rilevabile,
non è trasmissibile.**

fai il test.

Undetectable = Untransmittable, ossia Non rilevabile = Non trasmissibile.
Se la carica virale non è rilevabile (soppressione virale), il rischio di trasmissione sessuale dell'HIV è nullo. La ricerca scientifica ha infatti dimostrato che una persona con HIV che segue regolarmente la terapia e ha una carica virale stabilmente non rilevabile, non trasmette il virus al partner e alle partner con cui ha rapporti sessuali non protetti dal profilattico.

Per saperne di più inquadra il QR code





Progetto Checkpoint Torino

Fin da subito, anche in considerazione dell'andamento dell'epidemia di HIV in Piemonte e del fatto che quella di Covid ha reso più difficile l'accesso al test HIV, le Associazioni FTC, molte delle quali da anni impegnate nell'organizzazione di eventi di testing per HIV al di fuori del contesto ospedaliero, si sono fatte portatrici della necessità di creare a Torino un checkpoint come in altre città italiane (Bologna, Milano, Bergamo, Roma, Latina)



Progetto Checkpoint Torino: a che punto siamo?

Le Associazioni hanno trovato la piena accoglienza e collaborazione al progetto da parte dell'Assessore e del Servizio LGBT. Si sono fatti i primi passi per coinvolgere l'ASL Città di Torino e individuare una possibile sede. **Sono poi sopraggiunte le elezioni...**

Il nuovo Assessore, a cui le Associazioni hanno scritto chiedendo di riattivare il tavolo di collaborazione, ha risposto tempestivamente dichiarando che il progetto è "importante e proseguirà senz'altro" e proposto un incontro



Coordinamento con le altre FTC italiane

Le Associazioni di Torino FTC si sono coordinate con le altre FTC italiane impegnandosi:

- a partecipare alla European Testing Week 2021
- a aderire alla al network Cobatest e somministrare il questionario elaborato da quel network fin dalla Settimana Europea del Test 2021 e nelle future attività di testing

Lo scopo è di poter raccogliere gli stessi dati in tutte le città fast-track italiane e coordinarsi con le altre organizzazioni europee aderenti al network per dare un contributo importante alle azioni di prevenzione e ricerca



con il contributo del



Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
Direzionale Generale del lavoro sociale e della
responsabilità sociale delle imprese



in collaborazione con

VENERDÌ 26 NOVEMBRE TESTING NIGHT

DALLE 18:00 ALLE 22:00

**La rete Torino Fast Track
City partecipa alla
European Testing Week**

**con una serata per
effettuare gratuitamente il
test dell'HIV e ricevere
informazioni sulle infezioni
sessualmente trasmissibili
(IST)**

in tre diversi Testing Point.

**Gruppo Abele
Corso Trapani 91/B**

**CasArcobaleno
Via Lanino 3/A**

**Croce Rossa
Via Bologna 171**

**Per prenotarti contatta
uno dei tre Testing Point:**

**CasArcobaleno
salutedicasa@gmail.com
3515774514**

**Croce Rossa
lun - ven dalle 16 alle 18
3405322335**

**Gruppo Abele
vic@gruppooabele.org
3315753835**

Per maggiori informazioni sulla rete Fast Track City e sulle IST, inquadra il QR code



**22-29
EUROPEAN
TESTING
WEEK
NOVEMBER
www.testingweek.eu
2021**



Il problema delle risorse economiche

Le Associazioni FTC di Torino nell'ottica di reperire risorse economiche per poter perseguire l'obiettivo 95,95,95 hanno partecipato un bando della Regione Piemonte con il progetto "Torino Fast-Track City" ed è notizia di pochi giorni fa la delibera che le dichiara vincitrici. Questo consentirà l'acquisto di test HIV e per la Sifilide per continuare l'attività di testing, di avere un sito Torino Fast-Track City per comunicare, di realizzare un'indispensabile campagna di prevenzione dell'HIV e comunicazione del messaggio U=U

Il mancato impegno dei comuni a mobilitare risorse economiche è un problema di tutte le FTC italiane

“L’adesione di nuove città italiane alla Dichiarazione di Parigi è un fatto positivo che, auspichiamo, possa essere seguito da altre amministrazioni” però,: “fino ad ora nessuno dei comuni aderenti ha investito adeguatamente nel progetto Fast-Track, né ci risultano impegni consistenti in tal senso, le amministrazioni sembrano volersi affidare quasi esclusivamente al lavoro e alle attività che le ONG svolgono già da anni sui territori senza impegnare fondi aggiuntivi. Questo, però, non è accettabile»

Massimo Oldrini, Presidente Nazionale LILA, 24/01/2020



Aspetti positivi di Torino Fast-Track City

- Con l'adesione alla rete delle Fast-Track City le associazioni torinesi sono riuscite ad attivare una collaborazione efficace e costruttiva che in tanti anni non si era mai potuta raggiungere
- Il tavolo di collaborazione promosso dalla Città di Torino si è dimostrato utile e efficace. Contiamo sul sostegno della Città al progetto Checkpoint Torino e sulla sua collaborazione per l'attivazione di specifici protocolli di intesa con la Sanità regionale, le ASL e l'Ospedale Amedeo di Savoia